



## Dichiarazione relativa ai principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**Operatore del mercato finanziario:** J.P. Morgan Asset Management (Europe) S.à r.l. (549300XWGTGPPNVKZY94)

### Riepilogo<sup>1</sup>

J.P. Morgan Asset Management (Europe) S.à r.l. ("JPMAME") fa parte della divisione di gestione del risparmio ("J.P. Morgan Asset Management" o "JPMAM"<sup>2</sup>) di JPMorgan Chase & Co ("JPMC") e agisce in qualità di società di gestione di UCITS e gestore di Fondi di investimento alternativi<sup>3</sup>) per fondi di investimento domiciliati in Lussemburgo, Francia e Irlanda (i "Fondi") e gestiti da entità JPMAM. Fornisce inoltre servizi di gestione discrezionale del portafoglio ai clienti ("Clienti"). Fatte salve alcune eccezioni, JPMAME ha delegato la funzione di gestione degli investimenti relativi ai Fondi e per i mandati discrezionali dei Clienti a persone giuridiche all'interno di JPMAM che agiscono in qualità di gestori degli investimenti delegati ("Delegated Investment Managers, "DIM"<sup>4</sup>).

La presente dichiarazione (la "Dichiarazione") descrive in che modo JPMAME prende in considerazione i principali impatti negativi delle decisioni di Investimento sui fattori di sostenibilità ("Principal Adverse Impacts, "PAI"<sup>5</sup>) in relazione ai Fondi e ai portafogli dei clienti, ove applicabile, a livello di entità (tramite le attività svolte dai suoi DIM), subordinatamente alla disponibilità, completezza e qualità dei dati, misurando, monitorando e (a seconda del tipo di prodotto, intenzionalità e impegni vincolanti) cercando di mitigare il potenziale impatto negativo sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti.

La presente Dichiarazione ha come periodo di riferimento l'arco temporale che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, mentre i dati relativi agli indicatori PAI sono confrontati con il precedente periodo di riferimento, che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (salvo diversa indicazione).

La presente Dichiarazione si applica agli investimenti in azioni quotate, strumenti a reddito fisso societari e sovrani quotati detenuti in fondi UCITS e portafogli clienti gestiti da JPMAME e alcune attività illiquide alternative (alcuni investimenti in legname) ("Investimenti in ambito"). Alcune attività descritte nella presente Dichiarazione possono trovare applicazione anche nell'ambito di mandati separati con i Clienti, in base a eventuali accordi del caso.

#### La presente Dichiarazione non si applica:

- tutti i casi in cui JPMAME ha delegato la gestione degli investimenti a gestori d'investimento esterni a JPMAM,<sup>4</sup> e
- a determinati Fondi alternativi illiquidi (come immobili, infrastrutture e trasporti), date le problematiche legate a dati insufficienti, datati o poco attendibili.

<sup>1</sup> In caso di incongruenze nelle traduzioni di questa dichiarazione, prevarrà la versione inglese.

<sup>2</sup> J.P. Morgan Asset Management (JPMAM) è il nome commerciale delle attività di gestione patrimoniale di JPMorgan Chase & Co. e delle sue consociate in tutto il mondo.

<sup>3</sup> Società di gestione autorizzata ai sensi del Capitolo 15 della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di Organismi di investimento collettivo e gestore autorizzato di Fondi di investimento alternativi ai sensi della Legge lussemburghese del 12 luglio 2013.

<sup>4</sup> Sebbene non faccia parte del quadro PAI di JPMAME per quanto riguarda i dati riportati, la Tabella 1 include parzialmente i PAI relativi agli investimenti in cui JPMAM ha sub-delegato la gestione degli investimenti a un DIM terzo esterno a JPMAM.

---

## Riassunto dei principali impatti negativi

Come società di gestione del risparmio, JPMAME comprende le sue funzioni primarie di fiduciaria, nella gestione degli attivi per conto dei clienti. Siamo anche consapevoli del fatto che i nostri clienti hanno preferenze di investimento diverse, pensate per soddisfare i loro obiettivi finanziari a lungo termine.

Fatte salve le limitazioni sopra descritte, JPMAME rileva gli indicatori PAI obbligatori e utilizza due indicatori volontari definiti nel "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR) o "Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari".<sup>5</sup>

L'approccio di JPMAME riguardo ai PAI sono ulteriormente delineati nella Politica interna JPMAM sui principali impatti negativi. Nel rispetto di questa politica, JPMAME o i suoi DIM utilizzano, ove applicabile, molteplici approcci per cercare di identificare e mitigare i potenziali PAI. Tali approcci includono:

- l'attuazione delle priorità a lungo termine di JPMAM in relazione alla stewardship degli investimenti, basate anche sui PAI di un insieme selezionato di società partecipate identificate attraverso il Centralized Engagement Framework ("CEF") di JPMAM;
- l'inclusione delle considerazioni dei PAI relativi agli investimenti dei Fondi all'interno del processo di investimento dei medesimi Fondi.

I filtri basati sulle norme e sui valori vengono utilizzati per escludere in tutto o in parte determinate società o emittenti, sulla base di specifiche soglie di entrata, tenendo conto allo stesso tempo di determinati PAI nei criteri di inclusione degli investimenti. Questo approccio è applicabile ai Fondi che soddisfano determinati criteri di classificazione interni, inclusi gli Articoli 8 e 9 del regolamento SFDR. Esso tiene inoltre conto del grado in cui tali Fondi assumono impegni vincolanti relativamente a investimenti con caratteristiche ambientali e/o sociali e/o sostenibili come definiti dai processi interni di JPMAM e/o dal regolamento SFDR.

Laddove applicabile, JPMAME aggiorna continuamente le proprie politiche, i propri framework e approcci di investimento sostenibile per garantire una costante coerenza con il proprio mandato di fiduciario.

Gli indicatori PAI riportati nelle tabelle 1-3 si riferiscono alle attività gestite da JPMAME per conto dei suoi clienti e sono influenzati da molteplici fattori, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: decisioni di investimento dei clienti e prodotti in cui scelgono di investire; decisioni di investimento dei DIM basate su una serie di fattori, come le condizioni di mercato o la disponibilità dei dati.

Le variazioni annuali dei valori dei singoli indicatori PAI sono inoltre influenzate da molteplici fattori, tra cui: strategia di investimento del prodotto o del Fondo, condizioni di mercato, disponibilità dei dati per le società oggetto di investimento, obblighi contrattuali e domanda dei clienti per i prodotti interessati.

---

<sup>5</sup> Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 sulle informative relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

---

Le informazioni sopra riportate sono soggette a modifiche periodiche senza preavviso. Eventuali modifiche verranno rispecchiate in questo documento. J.P. Morgan Asset Management è il marchio dell'attività di gestione patrimoniale di JPMorgan Chase & Co. e delle sue affiliate in tutto il mondo. Nella misura consentita dalla legge vigente, possiamo registrare le telefonate e monitorare tutte le comunicazioni elettroniche al fine di adempiere agli obblighi legali e normativi nonché alle politiche interne. I dati personali saranno raccolti, conservati ed elaborati da J.P. Morgan Asset Management in conformità alla nostra Informativa sulla privacy EMEA [www.jpmorgan.com/emea-privacy-policy](http://www.jpmorgan.com/emea-privacy-policy). La presente comunicazione è pubblicata dalle seguenti persone giuridiche di JPMorgan Chase & Co. nelle rispettive giurisdizioni di riferimento: JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., JPMorgan Asset Management (UK) Limited, JPMorgan Funds Limited, J.P. Morgan Investment Management Inc. – Filiale di Londra e J.P. Morgan Asset Management Real Estate (France) SAS.

LV-JPM56404 | 06/25 | IT | a0547be5-3533-11ef-a24c-634922b72e87